

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Annullamento e sostituzione del “Regolamento per la disciplina delle missioni in Italia e all'estero” adottato con determinazione del Direttore Generale AgID n. 177/2016 del 13 luglio 2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e, in particolare, l'art. 6, comma 3, lett. g) che recita (il Direttore) “adotta i regolamenti e gli atti generali che regolano il funzionamento dell'Agenzia, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Agenzia stessa sottoponendoli per l'approvazione al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro da lui delegato”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale” adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2026, a firma del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2026 al n. 452, con il quale l'Ing. Mario Nobile è stato rinnovato nell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale per la durata di un triennio;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato nella GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), ed in particolare l'art. 10, comma 2;

VISTO, altresì, l'art. 26 comma 2, del suddetto Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, ai sensi del quale le attività negoziali sono disciplinate da apposito regolamento da emanare con deliberazione del Direttore Generale, adottata ai sensi del sopracitato art. 6, comma 3, lett. g) dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, successivamente modificato con il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, nonché da ultimo il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale del 13 novembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023 che approva ulteriori modifiche al citato regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il bilancio di previsione 2026 e triennio 2026-2028, adottato con Determinazione Direttoriale n. 225 del 16 ottobre 2025 ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 dicembre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 4452 apposto in data 10 dicembre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Chiara Giacomantonio l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTA la legge 18 dicembre 1973, n. 836, recante "Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali";

VISTA la legge 26 luglio 1978, n. 417, recante "Adeguamento del trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 513, recante "Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti civili dello Stato";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1988, n. 395, recante "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo intercompartimentale, di cui all'art. 12 della legge-quadro sul pubblico impiego 29 marzo 1983, n. 93, relativo al triennio 1988-90";

VISTI i D.P.C.M. del 16 marzo 1990 e del 15 febbraio 1995 che fissano, rispettivamente, gli importi giornalieri rimborsabili per spese di vitto e alloggio;

VISTO il decreto del Ministero del Tesoro del 14 marzo 1996, recante "Rideterminazione dei limiti di spesa per i pasti da consumare per incarichi di missione per il personale delle qualifiche funzionali e per il personale delle Forze armate e per quelle delle Forze di polizia";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato" e, in particolare, l'art. 4, concernente la gestione unificata delle spese strumentali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2010, n. 36, e la circolare esplicativa n. 2 del 5 febbraio 2013;

VISTO il decreto interministeriale del 23 marzo 2011 del Ministero degli Affari Esteri, adottato di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “*Misure e limiti concernenti il rimborso delle spese di vitto e alloggio per il personale inviato in missione all’estero*”;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*”;

VISTA la legge 15 dicembre 2011, n. 217, recante “*Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 2010*”, in particolare l’art. 4;

VISTE le delibere della Corte dei Conti, Sez. riun. n. 21/contr/11 e n. 8/contr/11 sull’uso del mezzo proprio;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto funzioni centrali;

VISTO il comma 81 dell’art. 1 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di Bilancio 2025) e successive precisazioni fornite dalla Circolare n. 15/E dell’Agenzia delle Entrate del 22 dicembre 2025 recante “*Disposizioni per il trattamento fiscale dei rimborsi spese per missioni in Italia: obbligo di tracciabilità e casi di imponibilità*”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 dell’Agenzia nell’aggiornamento adottato con determinazione del Direttore generale n. 65/2026 del 3 aprile 2026;

CONSIDERATA la necessità di annullare e sostituire il “Regolamento per la disciplina delle missioni in Italia e all’estero”, adottato con determinazione n. 177/2016 del 13 luglio 2016;

RITENUTO pertanto di dover adottare il nuovo “Regolamento per la disciplina delle missioni e delle trasferte in Italia e all’estero”, così come allegato (Allegato A) alla presente determinazione;

DETERMINA

1. Di adottare a far data dalla sottoscrizione della presente determinazione il “Regolamento che disciplina lo svolgimento delle missioni e delle trasferte in Italia e all’estero”, così come allegato alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante, che annulla e sostituisce integralmente il “Regolamento per la disciplina delle missioni in Italia e all’estero”, adottato con determinazione n. 177/2016 del 13 luglio 2016;
2. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito web istituzionale dell’AgID, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia.

Ing. Mario Nobile